

Progressione, Cambiamento, 'Erle-ismi' e i Classici

Brevi Commenti per il Nesciente!

by
Nasser Butt

Traduzione dall'inglese dell'articolo originale tratto dalla rivista **Lift Hands: The Internal Arts Magazine** Vol. 9, marzo 2019 - Editore: Nasser Butt

Link: https://issuu.com/nasserbutt/docs/lift_hands_vol.9_march_2019 - Traduttore: Ramon Soranzo

È vietato riprodurre o pubblicare integralmente o in parte questo documento altrove senza l'esplicito permesso scritto del proprietario del copyright. Tutti i diritti riservati.

progressione

sostantivo

singolare: progressione; plurale: progressioni

1. Processo di sviluppo o spostamento graduale verso uno stato più avanzato.

Sinonimi: sviluppo, progresso, processo, continuazione, avanzamento, fare progressi, movimento, movimento in avanti, movimento avanzante, passaggio, carriera, marcia; maggiore evoluzione, crescita.

2. Numero di cose in una serie

Sinonimi: successione, serie, sequenza, sfilza, flusso, parata, catena, concatenazione, corteo, fila, ordinamento, flusso continuo, ciclo.

cambiare

verbo

infinito: cambiare; 3a persona presente: cambia; passato remoto: cambiai; participio passato: cambiato; gerundio: cambiando; participio presente: cambiante

1. Atto di fare o diventare diverso.

Sinonimi: modificare, fare in modo diverso, diventare diverso, subire un cambiamento, apportare modifiche, regolare, adattare, trasformare, migliorare, convertire, rivedere, rifondere, riformare, rimodellare, ridisegnare, rinnovare, rielaborare, rifare, riplasmare, rifare, ricostruire, riorganizzare, riordinare, perfezionare, riorientare, variare, trasformare, trasfigurare, trasmutare, metamorfosare, subire un cambiamento epocale, evolvere;

'Nelle arti del pugilato, ciò che viene insegnato o non insegnato dipende interamente dallo studente piuttosto che dall'insegnante. La ragione è semplicemente questa:

In questi tempi tutti capiscono che il Taiji è utile e hanno la capacità per impararlo, ma temono che l'insegnante potrebbe non possedere le informazioni giuste e prima ancora che abbiano attraversato la porta, ne stanno già dubitando un terzo. E quindi, anche se un insegnante volesse tramandarle, come potrebbe farlo? La maggior parte degli studenti arriva solo a metà strada e si ferma comunque, poi pensa solo a incolpare il proprio insegnante di non insegnare e non immagina mai la necessità di esaminare la propria negligenza nell'apprendimento. Sì, per quelli di voi che affermano che il vostro insegnante non vi ha insegnato, questo è un ammonimento.

Yang Cheng-fu insegnerà la boxe a chiunque e lo insegna a tutti allo stesso modo. Quindi perché alcuni risultano migliori degli altri? Perché ciascuno ha una natura diversa, un grado diverso di intelligenza, una capacità diversa di comprendere i principi. Anche perché la teoria del Taiji è piuttosto profonda e richiede più di una lezione per coglierla. Poiché il progresso è un processo graduale, Yang insegna in modo graduale. Se arrivi solo a metà strada e smetti prima di impararne l'essenza, proclamare che l'insegnante non ha le informazioni giuste è davvero un'affermazione assurda. Se ci metti pochissimo tempo o ci lavori e poi pretendi che ti ripaghi con risultati brillanti, semplicemente non capisci. Se avanzi gradualmente e continuamente nel tuo apprendimento, non ci sarà una nozione di trascuratezza nell'insegnamento.'

V

vorrei che i lettori si prendessero un po' di tempo per leggere e rileggere le definizioni di *progressione* e *cambiamento* nella pagina precedente - come definito dal Dizionario inglese - seguite dalle citazioni di Yang Cheng-fu. Mi riferirò ad esse in questo articolo.

La progressione è sequenziale! A, è seguito da B, seguito da C ... 1, 2, seguito da 3 e così via.

Non è difficile e se fatichi a comprendere questo concetto di base, forse già ora dovresti smettere di leggere!

La progressione è un processo attraverso il quale evolviamo o miglioriamo, o avanziamo attraverso un processo continuo: non deve essere confuso con l'atto di cambiamento!

Il cambiamento è l'atto di fare o diventare diverso - non richiede una progressione, può essere fatto in un istante!

Molto spesso le persone usano i termini *'progresso'* e *'cambiamento'* in modo intercambiabile. Ma - ed è un grande ma - c'è una linea sottile che distingue le due parole e che la gente non capisce!

'Il Merriam-Webster's Collegiate Dictionary [11^a Ed.], definisce "cambiamento" come "rendere diverso in un modo particolare, modificare drasticamente, subire una modifica". Definisce il "progresso" come "miglioramento graduale, avanzare nella qualità". In breve, mentre il "cambiamento" richiede che qualunque cosa sia in questione diventi diversa, ma non necessariamente più vicina a un obiettivo, "progresso" richiede che tutto ciò che è in questione diventi gradualmente differente e verso un fine o un obiettivo specifico.'

In generale o in senso generale, mentre il progresso significa andare avanti gradualmente in modo positivo - il cambiamento non implica necessariamente un'alterazione per il meglio!

Il vecchio detto: *'Se non è rotto, non aggiustarlo'* è vero! **Spesso le persone scambiano il cambiamento per il progresso e cercano di aggiustare qualcosa che non è mai stato rotto in primo luogo [di solito a causa di una mancanza di comprensione dell'argomento o di imprimersi]!** E la frase precedente arriva con un'implicazione intrinseca che il tentativo di *'miglioramento'* è rischioso e potrebbe ritorcersi contro!

Mentre stiamo imparando e sviluppando in modo continuo, è necessario guardarsi attentamente per capire se stiamo davvero progredendo o cambiando.

Come ho già detto, il cambiamento non significa necessariamente per il meglio! Le persone cambiano, ma ciò significa che sono diventate davvero persone migliori o una versione migliorata di sé stessi?

La risposta è: no, non necessariamente!

Allo stesso modo, le persone progrediscono - sia verso un traguardo, un obiettivo o semplicemente uno stato mentale. La progressione è sempre graduale e per il meglio!

Quindi, quando qualcuno dice che qualcosa o qualcuno è cambiato, la domanda immediata che dovrebbe venire in mente è: sono cambiati o progrediti? E più o meno spesso sono le persone che non conoscono la differenza tra i due concetti a farli arrivare alla conclusione sbagliata!

Ora che abbiamo, si spera, stabilito una comprensione di cosa significhi realmente progresso e cambiamento, procederò con l'argomento in questione, tuttavia - prima di continuare - ho bisogno di fare una precisazione.

Questa precisazione non è frutto del mio ego o di un delirio di grandezza - l'ho fatto prima in altri lavori!

Chi mi conosce saprà già del mio stretto rapporto personale con il mio insegnante e mentore Erle Montaigne. Per quelli che non lo sanno - beh, dovete capire che il nostro rapporto si basava sull'affetto reciproco, il rispetto, l'amicizia, le arti marziali, e un fatto semplice: Erle mi considerava uno dei suoi pochi veri studenti e veri amici!

Ero qualcuno in cui, affermava, aveva piena fiducia, oltre a qualcuno che aveva il cuore, lo spirito e l'abilità fisica per il suo sistema, e il cui progresso lo aveva visto migliorare - gli piaceva così tanto che poteva completamente affidarmi le cose e il suo pensiero!

Non solo, ho avuto un accesso senza precedenti a Erle il che mi permise di documentare i suoi insegnamenti per oltre un decennio e persino di fornirmi le informazioni degli anni precedenti. Inoltre, mi introdusse personalmente ad altri studenti del lignaggio di Yang Shao-Hou, con i quali ho sviluppato una forte amicizia nel corso degli anni e continuiamo a scambiare informazioni e condividere le nostre conoscenze.

Posso provare tutto questo, ma spero che per il lettore le mie parole siano sufficienti! Come ho già detto, quelli che già sanno - lo sanno essere vere nonostante i numerosi sforzi di offuscare la mia persona e ciò che ho detto negli ultimi anni!

Questa precisazione è solo per fare un punto semplice... So di cosa sto parlando e posso dimostrarlo e provarlo attraverso l'abilità, la conoscenza e i fatti e che la mia autorità non viene altri che dallo stesso Erle Montague!

Cambiamento versus Progressione

È stato obiettato da un po' di tempo che Erle stesse cambiando continuamente le cose e persino inventandole!

In tutta la sua carriera Erle ebbe i suoi detrattori - la maggior parte di quella gente, almeno nella sua vita, era gente che appartenevano ad altre scuole - tuttavia, dopo la sua morte, queste accuse gli sono state gettate piuttosto di fatto dalla sua stessa scuola e in particolare dalla sua stessa discendenza!

La ragione principale per questo è semplice ... i maestri ad oggi in carica e auto-dichiaratisi tali [auto-ingannati alcuni possono dire] hanno bisogno di giustificare i cambiamenti che loro stessi hanno fatto e quando sono stati messi in discussione hanno semplicemente puntato il dito verso Erle - sostenendo che i loro cambiamenti sono semplicemente una continuazione dei suoi insegnamenti e metodologia - e che questi cambiamenti sono stati autorizzati da lui o almeno iniziati da lui!

Questa è semplicemente una menzogna e una montatura - Erle non ha autorizzato nulla del genere! Se l'avesse fatto - io, insieme a una manciata di suoi veri studenti, sarei stato il primo a saperlo - questo è un altro semplice fatto!

In effetti, negli undici anni di addestramento, guardando e documentando Erle, posso affermare categoricamente che Erle non cambiò mai nulla!

Certamente progredì e fece correzioni, ma non cambiò nulla. Svilupperò qui un paio di esempi.



Foto 1



Foto 2



Foto 3



Foto 4



Foto 5

Dai uno sguardo alle cinque immagini qui sopra che rappresentano la postura 'Raccogliere l'ago d'oro dal fondo del mare' da sinistra a destra: la foto 1 è Yang Cheng-fu tratto dal suo libro *Taijiquan Shiyong Fa*, 1931. La foto 2 è tratta dal libro *Power Taiji* di Erle Montague, pubblicato nel 1995. La foto 3 è tratta dal video de *La Forma di Yang Lu-Ch'an* circa 1990 e la foto 4 dal libro *Il Vecchio Stile Yang di Taijiquan*, pubblicato nel 2000. Infine, la foto 5 è Wu Tu-nan - il famoso studente di Yang Shao-Hou - ripreso dal suo libro *Un'arte marziale più scientifica: La Boxe del Taiji*, del 1931.

Le prime 3 immagini sono considerate scorrette secondo i *Classici del Taiji*, che affermano chiaramente che:

‘Con la sommità della testa che si flette in modo naturale e l’energia che affonda nel tuo campo del cinabro, non ci sarà alcuna inclinazione in nessuna direzione.’

È ormai un fatto accettato che durante il periodo 1914-1927, Yang Cheng-fu modificò e semplificò la sua forma di famiglia, rimuovendo gradualmente tutti i movimenti esplosivi, i calci volanti, le svolte pesanti e le posture basse ecc. per la facilità d’uso della gente comune. Ciò fu confermato già nel 1921 da Xu Yu-Sheng nel suo libro *Taijiquan Shi*:

‘...Cheng-Fu scoprì che metodi così rigorosi erano molto difficili per la persona comune, quindi creò numerosi piccoli sequenze per esercitarsi, poi consolidò queste sequenze in tre serie più lunghe, e alla fine consolidò queste tre sequenze in un’unica forma composta da 115 movimenti. Questa forma di 115 posture è ancora insegnata in Cina dagli studenti di Li Ya-Xuan, uno studente senior di Cheng-Fu e compagno di classe di Xu. In seguito, Cheng-Fu levò numerosi movimenti complicati che assomigliavano al pugilato Shaolin, calci saltati e i movimenti veloci di rotazione, dando alla forma il numero propizio di 108 movimenti.’

Ciò è ulteriormente confermato da Douglas Wile nel suo libro *Pilastri del T'ai Chi: Trasmissioni Segrete della Famiglia Yang Family*:

‘Non fu che a tarda carriera di Ch'eng-fu che i salti che ricordavano lo stile Ch'en, i calci volanti, i calpestii pesanti, i cambi di ritmo e grida, alla fine scomparvero dalla sua forma.’

I fatti di cui sopra sono inconfutabili! Se continui a pensare che la tua forma a ritmo uniforme sia la forma originale della famiglia Yang, devi seriamente svegliarti e sentire l’odore del caffè!

Le foto 1 e 2 rappresentano la forma modificata di Yang Cheng-fu. La foto 3 rappresenta la stessa postura del Vecchio Stile Yang come lo aveva imparato lui stesso dal suo insegnante Chang Yiu-chun. Ecco come Erle lo insegnò a me stesso e agli innumerevoli altri all’inizio del nostro addestramento!

Durante il suo secondo viaggio in Cina, mentre si allenava con il **Maestro Liang Shih-kan**, il leader del sistema interno originale di Wudang Shan, Erle ebbe accesso alla loro biblioteca e fu qui, mentre sfogliava vari manoscritti e documenti, che arrivò ad uno di questi in cui già nella prima pagina veniva enfatizzato più volte che la schiena, secondo i Classici, deve essere mantenuta dritta e dritta in ogni momento [vedi sopra]!

Al suo ritorno in Australia, Erle semplicemente ascoltò il consiglio e ‘raddrizzò’ tutte le posture nella Forma che venivano eseguite con la schiena curva.

Questo NON era un cambiamento nella Forma - era semplicemente una correzione fatta da conoscenze ottenute in Cina!

La foto 4 è un riflesso di questa correzione!

L’immagine di Wu Tu-nan nella foto 5 conferma assolutamente e categoricamente che la correzione di Erle era giusta e conforme agli insegnamenti ‘originali’ degli Yang! Questo libro è stato pubblicato nel 1931 - contemporaneamente al libro di Yang Cheng-fu!

La principale differenza tra la postura di Erle e quella di Wu Tu-nan è che Erle sta eseguendo la postura nella **‘Struttura Alta’**, mentre Wu sta eseguendo la postura nella **‘Struttura Bassa’** - confermando ulteriormente che la forma Yang era praticata a tre livelli di altezza e che gli studenti non potevano bypassare questa progressione. Questo è qualcosa che ho scritto in dettaglio negli articoli sugli ‘Anelli degli Yang’. Erle insegnò questo e lo affermò chiaramente:

‘Inizia con una postura più alta e i passi non troppo lunghi, solo un passo naturale è sufficiente all’inizio. Ci sono tre livelli: alto, medio e basso. Il livello basso dovrebbe essere tentato solo dopo molti anni di pratica e solo quando si è in grado di farlo senza creare tensione. Questo non significa ancora portare l’alluce del piede oltre le ginocchia, la posizione diventa semplicemente più lunga per compensare questo.’

Huang Yuanxi conferma gli insegnamenti di Erle quasi letteralmente nel suo libro, *Le Abilità e gli Essenziali della Boxe Taiji Stile Yang e Discussioni sulle Arti marziali*, pubblicato nel 1936:

*'La sequenza a solo si divide in tre versioni: i principianti praticano una **posizione alta**, gli intermedi eseguono una **posizione media più schiacciata verso terra** (sguardo, mani, cosce e cavallo), e una volta che l'abilità è approfondita, c'è un **progresso graduale verso una posizione bassa**. Passare da una **posizione alta ad una medio-bassa dipende interamente dal tuo livello di abilità e non deve essere forzata in caso contrario facendo emergere una moltitudine di errori senza alcun beneficio per te.**'*

La postura come indicata nelle foto 4 e 5 è molto più difficile da eseguire. Sono essenzialmente uno accovacciarsi a una gamba sola e lo scopo è quello di aiutare a sviluppare la calma e la potenza interna.

La seconda postura principale a cui Erle ha applicato la correzione di cui sopra è *'Pugno all'Inguine / Avanzare e conficcare il pugno a martello'*. Ancora una volta, il lettore può vedere chiaramente la differenza nelle due immagini seguenti:



Foto 1



Foto 2

Questa correzione di mantenere la schiena dritta avviene in tutta la Forma del Vecchio Stile Yang ed è l'UNICA correzione che Erle ha apportato alla forma dal suo video originale sul soggetto fino al suo ultimo video quasi tre decenni dopo!

Nel 2003, Erle pubblicò una serie di DVD di sei parti intitolata *'Correzioni della Forma Yang Lu-ch'an'* (MTG207 e seguenti). Queste *'correzioni'* NON furono apportate alla forma, ma furono piuttosto correzioni di ciò che i suoi studenti stavano eseguendo in modo sbagliato!

Coloro che conoscevano Erle sapranno già che l'unica volta in cui diresse una scuola formale fu nei primi anni '80 a Sydney. Una volta che lasciò quella scuola, anche se avrebbe tenuto lezioni regolari nei fine settimana presso la sua fattoria, non insegnò più in una scuola. Da lì in poi, il principale metodo di insegnamento di Erle era principalmente attraverso campus, workshop e video. Le lezioni del fine settimana nella sua fattoria divennero la base per le sue produzioni di video, in cui gli studenti innanzitutto *'imparavano'* a prescindere dal fatto che Erle all'epoca stesse realizzando un film!

Ho parlato con molti studenti di Erle e tutti hanno confermato che questo era il modo e non solo, Erle continuò con questo anche dopo essersi trasferito nel Regno Unito! Quindi, nel caso di molte persone che si sono *'addestrate'* con Erle - la loro prima lezione non era necessariamente dall'inizio!

Farò un esempio, Colin Power - uno degli amici e studenti stretti di Erle - ti dirà tranquillamente che al primo giorno di allenamento con Erle presso la fattoria, la sua prima lezione consisteva in *'mani che spingono'* - perché quello è quello che stava insegnando - e la sua storia non è unica - in effetti è molto comune!

Così, molti studenti di Erle iniziarono ad allenarsi a casaccio e mentre lui diceva sempre che avresti dovuto ritornare all'inizio - molti semplicemente non lo facevano o non passavano abbastanza tempo lavorando attraverso ogni progressione!

Non fu una sorpresa quindi quando, dopo aver prodotto oltre 200 video, Erle nel 2003 sentì che doveva ricordare ai suoi studenti come avrebbero dovuto essere formati o progredire:

‘Ci sono molti livelli di competenza a questa forma di Taijiquan che inizia con il livello base per principianti fino alla forma più avanzata, ‘Soft Fa-jing’ o ‘Small Frame’ e ovunque in mezzo la forma ‘Apertura e chiusura’ e la forma ‘Yin / Yang’ fino alla forma ‘Muovere le Scapole’ ... Devi camminare prima di poter correre e quindi è essenziale che ogni studente, specialmente quelli che desiderano insegnare questa forma un giorno, imparino fin dall’inizio ... se tu inizi con l’apprendimento dei blocchi esatti di questa grande forma a partire dal suo livello più elementare, e non continui finché non sei sicuro o se sei stato controllato da un istruttore qualificato, ciò andrà quindi in qualche modo ad assicurare che questo originale e autentico stile Yang rimanga puro per le generazioni future.’

Quindi, se Erle riteneva che la forma dovesse essere mantenuta ‘pura’ per le generazioni future, allora perché avrebbe dovuto, lui stesso, cambiarla?

Erle era in linea con quanto era stato insegnato prima ... che si deve progredire gradualmente e che questa progressione avviene e si verifica nel lungo termine!

Questo è esattamente ciò che dice Yang Cheng-fu nella citazione che ho già fornito sopra:

‘ ... la teoria del Taiji è piuttosto profonda e richiede più di una lezione per coglierla. Poiché il progresso è un processo graduale ... Avanzando gradualmente e continuamente nel tuo apprendimento, non ci sarà una nozione di trascuratezza nell’insegnamento.’

Huang, come abbiamo visto sopra, rafforza anche questo: **‘ci sono progressi gradualmente ... in caso contrario facendo emergere una moltitudine di errori senza alcun beneficio per te!’**

Chen Yanlin è ancora più duro:

‘Di questi tempi, gli studenti della Boxe Taiji iniziano con la sequenza delle Tredici Dinamiche (cioè la sequenza a solo della Boxe Taiji, comunemente chiamato ‘snodarsi attraverso la sequenza’, o ‘sequenza della boxe lunga’), di solito praticata solo per pochi mesi, per poi pensare che ne hanno già ricavato il succo. Non capiscono che quando le generazioni precedenti hanno attraversato la fase iniziale, per prima cosa hanno praticato la posizione larga come cavalcare il cavallo e la postura delle tre linee per costruire una base di abilità, e solo dopo molto tempo hanno poi praticato le tredici dinamiche, una postura alla volta, che richiede molti mesi. Una volta che le posture erano state addestrate e ogni tecnica poteva essere abilmente applicata, iniziarono a combinarle nella sequenza completa di boxe. Ci sono voluti diversi anni per finire la sequenza di boxe, eppure non avevano neppure sfiorato ‘mani che spingono’, la grande respinta [Da-lu], la sciabola, la spada, il bastone o la sequenza a due persone [Pauchui].’

Quindi, perché questi progressi sono importanti? Xu Yusheng ci fornisce una risposta molto chiara:

‘Per i praticanti della Boxe Taiji, c’è un processo fisso di progresso. Non puoi saltare i passaggi e andare avanti. La sottigliezza della Boxe Taiji si riduce all’utilizzo dell’energia. (Questa “energia” ha a che fare con l’agilità e vigore, proviene da un livello più profondo di allenamento e non può essere spiegata solo in termini di forza fisica). Sebbene l’energia sia senza forma, deve essere in accordo con la forma della tecnica in modo che tu possa iniziare ad essere in grado di manifestarla. Nella Boxe Taiji, il concentrare la potenza dipende dall’essere capaci a muovere energia. Se trascuri ciò quando applichi le tecniche, finirai per non capire perché esse non funzionino, e ti sentirai penoso, che hai perso tempo e che il miglioramento è senza speranza. Rispetto al procedere passo dopo passo e progredire gradualmente, otterrai invece metà dell’effetto raddoppiando lo sforzo; questo è il risultato del non rispettare la sequenza naturale.’

La dichiarazione di Xu è importante! Naturalmente quando si apprende qualsiasi argomento, la chiave per apprendere correttamente è l’apprendimento progressivo. Un processo sequenziale come abbiamo già definito sopra. Xu ci dice che questo è un **“processo fisso”** e **“non puoi saltare i passaggi”** e questo mi porta al prossimo punto che desidero trattare.

Gli attuali cambiamenti introdotti negli insegnamenti di Erle sono stati attribuiti a Erle, o almeno associati ad Erle. Ho già affermato che si tratta di una menzogna categorica e dovremo spiegare perché?

Erle insegnò tutte le componenti principali del sistema Yang come progressioni, sia che fosse Pauchui, Push-Hands o Piccolo Sà-Shōu.

Proprio come un bambino che impara a scuola in modo progressivo dall'alfabeto, attraverso la comprensione dei suoi fonetici, delle parole di base per poi leggere e strutturare frasi più lunghe prima di passare alla grammatica e sviluppare capacità di lettura più avanzate - la metodologia di Erle non era diversa e di nuovo rimando il lettore a tutte le citazioni, comprese quelle degli stessi Yang. Questo era il modo!

Erle insegnò il Pauchui e il Piccolo Sà-Shōu esattamente allo stesso modo.

Iniziava con gli elementi in modo semplice e, una volta ottenute e comprese le competenze richieste, ti avrebbe portato al livello successivo!

Tratterò brevemente queste due questioni specifiche separatamente.

Pauchui

Ho già trattato i concetti progressivi del Pauchui in dettaglio nel Volume 6 di Lift Hands e non desidero ripetermi qui. Tuttavia, mi occuperò della questione dei 'cambiamenti' introdotti da Erle stesso e di quelli che ora vengono introdotti nel suo nome!

Questo è ciò che si dice sui 'cambiamenti' che aveva fatto al Pauchui:

'Un famoso Maestro cinese degli Stati Uniti che è solito indossare la suite di seta e le Nike ha recentemente acquistato il dvd MTG3 di Erle sulla forma Pauchui San-Sau e poi pubblicato il suo dvd in quel modo. Tuttavia, Erle, essendo Erle, aveva cambiato alcune cose della forma originale in modo che funzionassero meglio e in modo abbastanza certo, e questo maestro ricreò questi cambiamenti nei suoi dvd. Quindi sappiamo in modo sicuro che questa persona imparò dal dvd di Erle Montaigue! Non che lui o chiunque altro lo ammetterà mai in quanto non è prestigioso dire che uno ha imparato da un dvd di un ragazzo di un piccolo villaggio a sud di Sydney, in Australia!'

I cosiddetti cambiamenti che fece erano nel segmento dei doppi calci.

Non entrerò nei dettagli del maestro Cinese, né cosa poi ne sia seguito - non è importante - ma citerò dal Volume 6 di Lift Hands:

'Parlai con Erle di questo ed era categorico sull'argomento - no cambiamenti! Quando gli chiesi dei due cambiamenti che aveva fatto durante il segmento dei calci, la risposta che mi diede fu molto chiara:

"La gente dice che sto cambiando le cose, non ho cambiato nulla! Nel Vecchio Stile Yang, ho apportato correzioni dopo la mia visita in Cina ... facevamo 'Ago in fondo al mare' e 'Pugno all'inguine' con la schiena curva - questo era contro i Classici - ho semplicemente corretto la mia schiena secondo i Classici! Le due correzioni nel Pàochuí rientrano nella stessa categoria ... non sono cambiamenti sono correzioni e questi sono gli unici!"

Inoltre, questo è ciò che scrisse lui stesso:

"[Noi] dobbiamo eseguire il Pàochuí / Sà Shōu come viene insegnato e non lamentarci del fatto che questo movimento sia imbarazzante, io non lo farei ... certo che non lo farai perché il Pàochuí ti sta insegnando qualcosa di totalmente diverso, ma se lo ottieni correttamente, stai imparando qualcosa di completamente diverso!"

Esegui il Pàochuí come ti è stato insegnato ... Quindi non cambiare nulla nel Pàochuí perché potresti cambiare qualcosa a livello sub-conscio e non imparerai mai le alte sfere del Pàochuí!"

Verso la fine del 2015 sia Peter Jones che il sottoscritto fummo contattati in modo indipendente senza che l'altro ne fosse a conoscenza. Io fui contattato più volte tra ottobre e novembre mentre Peter a dicembre. In entrambi i casi, ci fu chiesto dal 'maestro' in carica di un cambiamento che desiderava fare - in questo caso specifico la risposta al calcio del loto verso la fine del Pauchui!



Erle mentre mi spiega i dettagli più minuti del Pauchui durante una visita a Leicester non accompagnato, con il mio compagno di allenamento degli ultimi due decenni Elliot Morris che osserva - 2008

Il ‘maestro’ stava faticando con il calcio proveniente da un partner più grosso e più potente e non poteva eseguire il colpo del palmo verso la parte superiore della gamba [gli faceva male alla mano e il calcio continuava a passare]. Invece di colpire la gamba, desiderava colpire l'anca per fermare il calcio che poteva gestire. Entrambi, Peter e io, a poche settimane di distanza, demmo la risposta corretta e identica al perché il cambiamento non era solo non necessario, ma che stava rimuovendo il set di abilità che dovevamo imparare da quel segmento [naturalmente, io mi aspetto smentite ma ci sono testimoni di questo]!

In nessun momento si disse mai che Erle stava progettando di cambiare quel segmento - e perché avrebbe dovuto? Le affermazioni di Erle sul cambiare il Pauchui sono chiare così come il fatto che il nome di Erle è stato inserito nell'equazione, sia io che Peter [essendo i suoi studenti senior] lo avremmo sfidato immediatamente!

Questo era soltanto il caso di qualcuno che non capiva le dinamiche e lo scopo dietro i movimenti originali e semplicemente mancava del set di abilità richiesto e, piuttosto che guardare alle proprie inadeguatezze ha scelto di cambiarlo e ora allude ai cambiamenti di Erle! In parole semplici - questo è un pretesto! Non ci si dovrebbe tuttavia sorprendere, la storia delle arti marziali è disseminata di esempi del genere. Ancora una volta, rimando il lettore alla dichiarazione di Erle:

“[Noi] dobbiamo eseguire il Pàochuí / Sàn Shǒu come viene insegnato e non lamentarci del fatto che questo movimento sia imbarazzante, io non lo farei ... certo che non lo farai perché il Pàochuí ti sta insegnando qualcosa di totalmente diverso, ma se lo ottieni correttamente, stai imparando qualcosa di completamente diverso!”

Al momento della sua morte, Erle stava ‘insegnando’ la piccola struttura avanzata del Pauchui. È incredibile che un uomo che stava insegnando ciò al suo livello più alto non avesse ancora capito che le componenti della forma dovevano cambiare al suo livello di base e non fosse riuscito a risolverle da sé, tale è la pretesa narcisistica.

Piccolo Sàn-Shǒu

Proprio come i cambiamenti ingiustificati e non necessari introdotti nel Pauchui, cambiamenti simili vengono portati al Piccolo Sàn-Shǒu.

Darò qui solo un esempio di ciò che viene chiamato il **‘lato B’** del Piccolo Sàn-Shǒu!

Lasciatemi affermare qui categoricamente una volta per tutte ... **non c'è lato B nel piccolo Sàn-Shǒu!**

Ciò, ancora una volta, è in gran parte dovuto a una mancanza di comprensione, a una fondamentale mancanza di conoscenza e ad un bisogno narcisistico di giustificare una padronanza auto-dichiarata. Evidenza anche l'apprendimento non progressivo in cui sono saltati molti passaggi!

Il ruolo dell' ‘Uomo di legno’ nel Piccolo Sàn-Shǒu è fisso. Di nuovo, l'ho già spiegato in precedenti numeri di Lift Hands. C'è una ragione per cui questo ruolo è fisso e dobbiamo tornare alla citazione di Xu sopra per capire il perché?

‘Per i praticanti della Boxe Taiji, c'è un processo fisso di progresso. Non puoi saltare i passaggi e andare avanti. La sottigliezza della Boxe Taiji si riduce all'utilizzo dell'energia. (Questa “energia” ha a che fare con agilità e vigore, proviene da un livello più profondo di allenamento e non può essere spiegata solo in termini di forza fisica).

Sebbene l'energia sia senza forma, questa deve essere in accordo con la forma della tecnica in modo che tu possa iniziare ad essere in grado di manifestarla ...’

L'affermazione di Xu dovrebbe essere auto-esplicativa: è necessario comprendere l' ‘energia senza forma’ all'interno della dinamica per spostarla in ‘accordo con la forma’ della dinamica stessa - solo allora potremo ‘manifestarla’!

Ho sostituito il termine ‘tecnica’ con ‘dinamica’ nella mia spiegazione, perché è ciò a cui si riferisce Xu. Il Piccolo Sàn-Shǒu è la quintessenza delle Tredici Dinamiche ed è l'uomo di legno che assicura che ci muoviamo ‘in accordo con la forma’ della dinamica!

Se l'uomo di legno inizia a fare le sue cose come accade con quelli che praticano questo assurdo lato B, allora il praticante del piccolo Sàn-Shǒu non imparerà cosa dovrebbe fare! Già, io, insieme a una serie di altri istruttori, tra cui Peter Jones, assistiamo ad un degrado nel Piccolo Sàn-Shǒu. Il duro lavoro di Erle sta semplicemente e rapidamente andando in fumo!

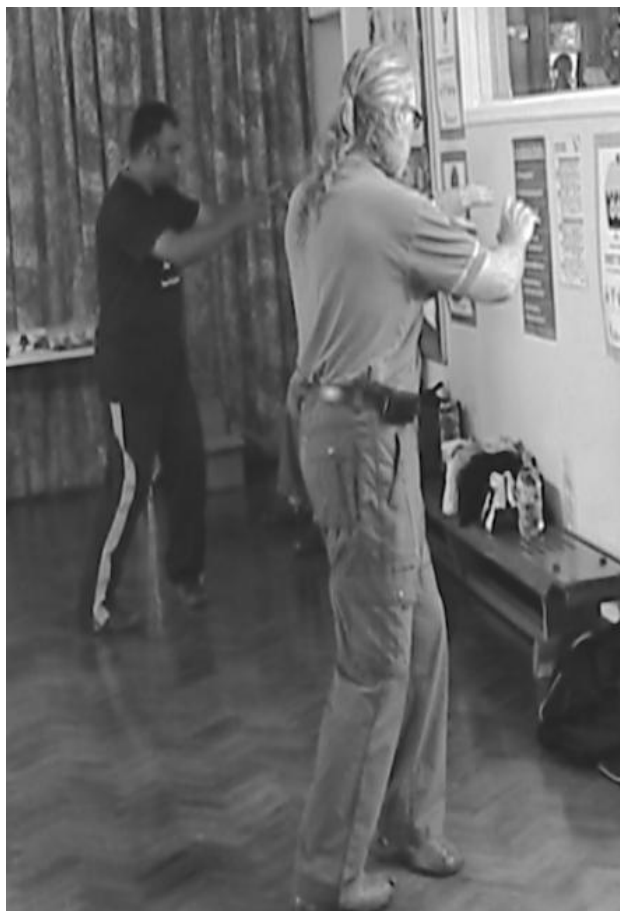
Inoltre, abbiamo una chiara dimostrazione che non intendiamo aggiungere al Piccolo Sàn-Shǒu oltre a ciò che già esiste al suo interno.

Ad esempio, dopo aver studiato e sviluppato il Sàn-Shǒu, veniamo introdotti alle *'Applicazioni madre'* - ora, mentre ci viene detto dell'importanza di queste e di come ci aiutino a sviluppare e comprendere ulteriormente il Sàn-Shǒu ad un più pratico livello combattivo - non dobbiamo mai aggiungerli al Piccolo Sàn-Shǒu stesso. Questa è un'istruzione esplicita! Perché? Perché toglierà ciò che lo stesso Sàn-Shǒu deve insegnare in astratto.

C'è, tuttavia, ciò che chiamiamo *'Piccolo Sàn-Shǒu Avanzato'*! Qui è dove testiamo il nostro compagno di allenamento e l'uomo di legno deve fare un po' di più. Tuttavia, anche qui l'uomo di legno deve mantenere la propria struttura poiché ora devono bloccare gli attacchi dei difensori con un intento in avanti per testare l'angolo, la potenza e il radicamento. Questo metodo di solito è fatto solo nell'apertura del Sàn-Shǒu - inizialmente in sequenza e poi randomizzati [lo tratterò più in dettaglio nella mia serie *Svelando il Piccolo San Sao*].

Si sostiene spesso che ad ogni generazione, se non si cambia la vasca con acqua fresca, allora questa diventerà stagnante e morirà! Anche se questo è vero fino in una certa misura, ne consegue un avvertimento importante: è necessario sapere di che acqua è composta la piscina? È acqua dolce o salata, o addirittura un pozzo nero e ha davvero bisogno di acqua nuova?

Ricorda la definizione di cambiamento sopra e la frase *'Se non è rotto, non aggiustarlo'*. Spesso i cambiamenti vengono introdotti inutilmente. Il mondo delle arti marziali è pieno di ego enormi. In un mondo in cui gli ego sono destinati a essere temperati attraverso lo sviluppo personale, purtroppo i moderni artisti marziali tendono ad essere tutt'altro! Basta vedere gli incontri dell'UFC e altri sport pugilistici per vedere l'ego e la mancanza di rispetto nei confronti dei rivali! E, molto spesso, sono proprio questi ego che ci costringono ad aggiungere o sottrarre alle arti cose inutilmente.



Che Erle abbia solo 'cambiato' una cosa è molto chiaro e se non riesci a vederlo, allora non hai alcuna comprensione di come funzioni il suo sistema e di cosa Erle stesse insegnando.

Naturalmente, nel corso degli anni, Erle - come avrebbe fatto qualsiasi buon insegnante - ideò una varietà di metodi per insegnare la forma e i suoi principi ai suoi studenti. Se necessario, avrebbe fatto un passo indietro al suo fondamento e insegnato aggiungendo gradualmente i componenti della modifica in modo progressivo per aiutare i suoi studenti. È per questo motivo che vedrai Erle insegnare lo stesso movimento in modo diverso su alcuni video - non lo stava cambiando, lo scomponeva per renderlo più facile da imparare!

Il problema qui è che quando ti manca l'insegnamento e la capacità di risolvere i problemi - qualcosa che la maggior parte dei bambini sviluppa fin dalla scuola elementare - e non hai fatto tutto l'addestramento dalle fondamenta in su - ti mancano semplicemente le abilità e le informazioni per distinguere la progressione dal cambiamento. Così come il fatto che ci sono blocchi enormi mancanti alle tue competenze! Ma, piuttosto che ammettere di non avere tutta la conoscenza, è molto più facile affermare che la conoscenza posseduta da altri non è reale, o che è irrilevante [perché Erle non si allenava più in quel modo - un'affermazione che mostrerò essere ridicola in questo articolo] e che è stato inventato da Erle per stupire i suoi studenti amanti dei 'segreti'!

Questo mi porta al segmento successivo.

'Erle-ismi'

Molto di ciò che Erle disse o dichiarò è spesso visto come qualcosa di unico! Con questo intendo che la gente vede il lavoro di Erle come qualcosa di diverso dal resto del mondo del Taiji o 'Erle-ismi' ; ciò non potrebbe essere più lontano dalla verità!

Erle era praticamente attaccato ai Classici e non solo, ma si avvicinò anche agli insegnamenti della famiglia Yang! Il motivo per cui la maggior parte delle persone, compresi i suoi studenti, non lo riconoscono è perché non hanno familiarità o non si sono preoccupati di studiare la storia della loro arte - e un altro semplice fatto ... Erle, essendo un australiano, avrebbe spesso provato a demistificare o semplificare il gergo del Taiji usando il volgare australiano. In questo segmento, sottolineerò alcuni di questi 'Erle-ismi' e mostrerò che non c'era niente di unico nei suoi insegnamenti - in effetti, quello che era unico era che mentre la maggior parte degli insegnamenti del Taiji sono letteralmente distribuiti su migliaia di parole in molti diversi tomi attraverso i decenni - gli insegnamenti di Erle li hanno portati tutti sotto lo stesso tetto!

Coloro che hanno passato un po' di tempo con Erle o hanno imparato dai suoi video si sono imbattuti in alcuni se non in tutti i seguenti aspetti: preparati a essere sorpreso dalla fonte!

Una nota: nella maggior parte dei casi ho riportato Erle alla lettera, mentre in altri li ho trascritti mentre li menzionava in classe. Quindi, potrebbero non essere esattamente come li hai sentiti parola per parola in classe o sui video, ma l'essenza è la stessa!

Erle: *'Raccomando che in ogni sessione di pratica si pratichi il modulo tre volte: una volta per le ossa, i muscoli e i tendini; una volta per la mente; e una volta per lo spirito.'*

'Se desideri sviluppare una vera abilità, dovresti eseguire ogni sessione di pratica almeno tre volte. La prima è solo per allungare i tendini e le ossa. Con la seconda ed ulteriore ripetizione, sarai in grado di sviluppare le abilità ... Una volta che sei diventato abile con il tutto, e l'essenza, l'energia e lo spirito sono tutti in grado di manifestarsi ...'

Chen Yanlin - 1943

Erle: *'Il Palo – L'esercizio singolo più importante dell'allenamento interno ... Questi due esercizi danno a ogni movimento interno del corpo pensabile, l'autodifesa ... ti insegnano l'equilibrio, i tempi e la coordinazione dello yin e dello yang. E ancora più importante come 'affondare il Qi'.'*

'Praticare mantenendo il radicamento centrale nella lotta (comunemente detto stare in piedi come un Palo).'

Yang Banhou - 1875

Erle: *'Non indietreggiare mai!'*

'Aderire è l'energia del non allontanarsi, del rimanere in avanti. È l'energia fondamentale più importante nella Boxe Taiji...'

Chen Yanlin - 1943

Erle: *'Immagina una grande catena, sarebbe molto difficile sollevarla. Ora immagina di posizionare quella catena in un tubo cavo, gli anelli si ripiegherebbero e si sovrapporrebbero l'uno sull'altro ... rendendo così più facile la gestione.'*

'Pensa a un palo di ferro del peso di mille libbre. Ogni pezzo è pesante, ma se sei molto forte puoi sollevarlo con una sola presa. Quindi considera una catena di ferro del peso di solo cento libbre. Anche se sei molto forte, non puoi sollevarlo con una sola presa perché è diviso in più sezioni.'

Gu Ruzhang - 1936

Erle: *'Quando prendi il braccio di qualcuno e lo sostieni, sentirai che è leggero e non pesante. Questo perché la persona non è rilassata, il braccio contiene tensione. Quando sei rilassato, il tuo braccio dovrebbe essere pesante - proprio come sollevare il braccio di qualcuno mentre dorme'*

[Nota: Erle insegnò un semplice esercizio su come insegnare e testare il concetto sopra di pesantezza e sung.]

‘La pesantezza è prodotta esercitando la vivacità e scioltezza delle articolazioni. Una persona sta dritta, con le braccia appese, e io uso la mia mano per sostenere il suo braccio. Se sento che il suo braccio è pesante e tuttavia non è il peso di tutto il suo braccio, è perché la sua mente sta inconsciamente influenzando il suo braccio e alleggerendolo per me. Se raccolgo il braccio di una persona che è profondamente addormentata, ovviamente troverò che è molto più pesante. Questo perché non c'è un'influenza inconscia sul braccio e le articolazioni sono naturalmente rilassate. Se poi uso una mano per sostenere il braccio di un esperto di arti marziali, sentirò davvero lo stesso tipo di pesantezza di quella della persona addormentata.’

Wu Zhiqing - 1943

Erle: *‘L'equilibrio è l'area più importante della propria formazione. Non intendo tuttavia che possiamo semplicemente stare su una gamba sola. Intendo dire che tutte le nostre sei coppie equilibrate di organi e le corrispondenti parti del corpo sono bilanciate per quanto riguarda lo yin e lo yang Qi o l'energia. Quindi, quando le mani, per esempio, sono bilanciate con i piedi, avremo una quantità uguale di energia yin e yang in queste parti ... Mani e piedi dovrebbero essere bilanciate; Ginocchia e gomiti dovrebbero essere bilanciate; Spalle e fianchi dovrebbero essere bilanciate; CVI (punto alla base del tronco tra l'ano e gli organi sessuali) e corona della testa; Glutei e Ascelle dovrebbero essere bilanciati; Coccige e Nuca dovrebbero essere bilanciati.’*

‘Le “sei arterie” sono le sei unioni: la mente unita all'intenzione, l'intenzione unita all'energia, l'energia unita alla potenza, la mano unita al piede, il gomito unito al ginocchio e la spalla unite all'anca [le “arterie” sono i condotti immaginari con mezzo dei quali le parti del corpo menzionate sopra si uniscono].’

Gu Ruzhang - 1936

Erle: *‘Nell'attaccare in avanti espirare, nell'attaccare stando indietro inspirare. Nel sollevare verso l'alto inspirare e nel mettere il piede o fare un passo verso il basso espirare.’*

‘Inspirate quando la mano si espande ed espirate quando la mano si raccoglie, ispirate quando vi alzate ed espirate quando vi abbassate, ispirate quando sollevate ed espirate quando affondate, ispirare quando aprite ed espirate quando chiudete.’

Chen Yanlin - 1943

Erle: *‘Afferra delicatamente il terreno con le dita dei piedi ...’*

‘Mentre gli alluci dei piedi afferrano il terreno, la parte superiore del corpo si piega come un arco.’

Gu Ruzhang - 1936

Erle: *‘Il mio avversario mi attacca ma io lo colpisco per primo!’*

‘Appena c'è il minimo movimento, rispondo [cercando la calma all'interno del movimento della forza netta che può essere sfruttata]. È come dice il proverbio: “Secondo a sparare ma primo a colpire il bersaglio”.’

Xu Yusheng - 1921

‘Se non intraprende alcuna azione, non intraprendo alcuna azione, ma una volta che ha fatto anche la minima azione, ho già agito.’

Yang Cheng-fu - 1931

Erle: *‘L'attacco inizia non appena si muove - anche nel minimo - colpiscilo! In questo modo non devi preoccuparti del tipo di attacco!’*

‘La velocità del tuo movimento si dovrebbe basare sulla velocità dell'avversario. Se vuoi conoscere la sua velocità, devi prima guardare il momento cruciale in cui la sua potenza si muove, quindi sarai in grado di rispondere in modo appropriato ... Fintanto che catturo l'attimo, non importa ciò che l'avversario fa, per quante variazioni infinite mi baso su quell'unico principio, e così mi attengo ad esso, controllando le variazioni e facendole ritornare alla loro singola base.’

Xu Yusheng - 1921

Erle: *‘Il Qi, (ch'i) sgorga dai piedi, (punto del rene n. 1) è diretto dalla vita e si manifesta attraverso le dita’*

‘Partendo dal tuo piede, passalo attraverso la gamba, dirigilo nella vita e manifestalo nelle dita’

Gu Ruzhang - 1936

Erle: *'Cammina come un gatto, con attenzione e dolcemente, di modo che in caso di pericolo, puoi ritirare quel piede.'*

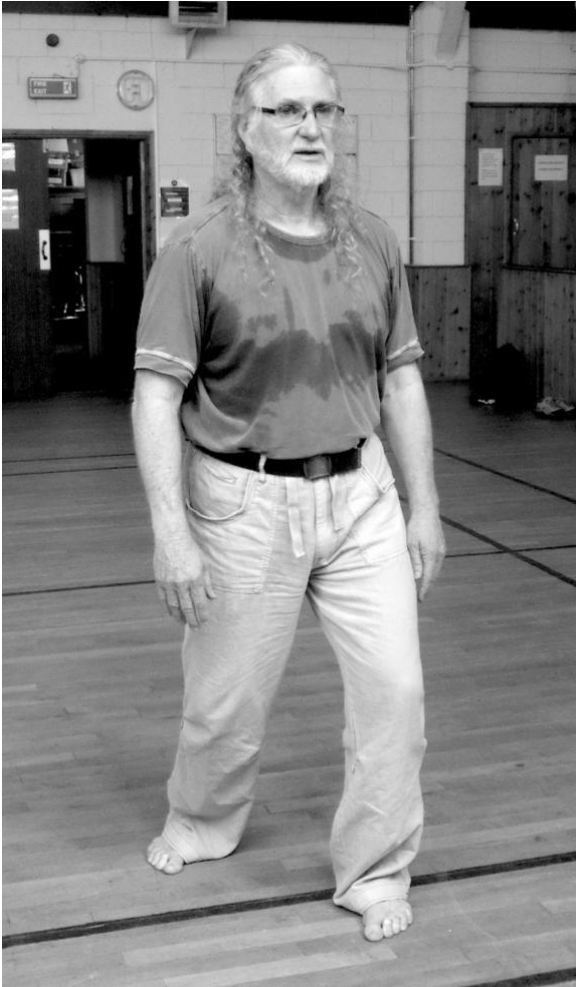
'Cammina come un gatto e muovi l'energia come se disegnassi la seta.'

Tian Zhenfeng - 1931

Erle: *'La vita è come un ventilatore ... se gli passa dentro un escremento, esso verrà immediatamente lanciato con grande forza in tutte le direzioni!'*

'Ruota come un volano. Lancia un oggetto e verrà immediatamente scagliato a più di tre metri di distanza.'

Wu Zhiqing - 1943



Erle: *' Nel controllare le nostre posture dobbiamo ricordare il naso, le ginocchia, le dita dei piedi!'*

'L'addestramento della postura sviluppa un equilibrio che viene comunemente chiamato "energia del cavallo tra le gambe", che significa che quando stai in piedi come un palo per agganciare un cavallo, devi raddrizzare la colonna vertebrale, sistemarti la vita, sospendere la testa, avere una linea verticale dal naso al ginocchio fino alle dita dei piedi e stabilizzare il tuo centro, e così manterrai l'equilibrio.'

Wu Zhiqing - 1943

Erle: *'Mentre si avanza nella posizione dell'Arco [Gōng Bù], essa si regolerà leggermente. Non mettiamo mai il piede con le dita dei piedi puntate diritte - devi girare leggermente gli alluci frontali!'* (Vedi immagine a sinistra).

' "Avvolgi il cavallo e copriti i genitali mentre cammini con i cinque elementi."

"avvolgere il cavallo" significa che le dita del piede anteriore sono leggermente rivolte verso l'interno. Le tue ginocchia hanno l'intenzione di unirsi leggermente insieme, quindi "coprendo" i tuoi genitali. I "cinque elementi" indicano i cinque tipi di passaggi: avanzare, ritirarsi, camminare verso sinistra, camminare verso destra e rimanere al centro. Questi sono i fondamentali metodi di passaggio nell'arte del pugilato Taiji. Nel centro sei stabile. Il piede sinistro e il piede destro possono alternare i passi. Avanzare e ritirarsi senza intoppi."

Dong Huling - 1956

Potrei andare avanti e mostrare che ogni singola affermazione principale di Erle sul tema del Taijiquan ha le sue basi nei testi classici del Taiji o negli insegnamenti degli stessi Yang - almeno i 'vecchi' Yang. Ma, sento di aver fornito prove sufficienti per il lettore diligente e intelligente con cui continuare i suoi studi. Tieni presente che i nomi sono quelli degli autori di documenti - studenti come me che si sono presi la briga di prendere appunti e studiare - questi studenti non sono la fonte del materiale originale, il materiale originale li precede e si basa sulla tradizione orale sotto forma di canzoni dagli stessi Yang o anche da fonti precedenti!

Questo mi porta piacevolmente al segmento finale: i Classici.

I Classici del Taiji

Alla fine dell'anno scorso, mentre tornavo a casa dopo aver insegnato a Cipro, il mio volo ritardava di quasi un'ora.

Mentre sedevamo sull'aereo, il capitano ci teneva gentilmente aggiornati sul motivo del ritardo. Apparentemente, le previsioni meteorologiche mostravano che avremmo volato con venti contrari molto forti. Secondo il capitano ciò significava che doveva imbarcare più carburante. Tuttavia, non si trattava semplicemente di caricare il carburante extra nel serbatoio. Ci informò che doveva calcolare la quantità extra di carburante richiesta in base al carico che stava trasportando, alla distanza che stavamo viaggiando e alla forza dei venti contrari.

Dopo aver calcolato la quantità di carburante in più di cui aveva bisogno, i moduli sarebbero stati trasferiti al personale di terra, che avrebbe poi controllato i suoi calcoli e fornito il carburante. Una volta caricato il carburante in più, i moduli sarebbero stati rimandati alla cabina di guida affinché il capitano potesse controllare e firmare. Se tutto andava bene, eravamo pronti a volare!

Prima di ogni atterraggio e decollo, indipendentemente dal livello di esperienza, i piloti devono sempre lavorare su una lista di controllo. Questo per garantire che ogni singolo parametro sia stato controllato e ricontrollato per un volo sicuro ... questa checklist è fondamentale. I Classici del Taiji sono la checklist per il praticante di Taiji e sono altrettanto importanti!

Un paio di mesi fa mi fu inviato un post apparso online contenente prove apparenti tratte da un libro scritto da Erle in cui il suo insegnante Chang Yiu-chun affermava che i Classici non erano importanti e che non ne aveva nemmeno sentito parlare mentre si allenava con Yang Shao-Hou!

Questo fu portato dall'autore come prova per dimostrare che i Classici non erano indispensabili né necessari di essere conosciuti per insegnare il Taiji!

Vorrei semplicemente chiedere a qualsiasi lettore con anche una virgola di buon senso ... volerebbe su un aereo in cui questo pazzo di un pilota annunciasse che non ha bisogno di eseguire alcun controllo o richiedere alcun manuale che possa aiutarlo a uscire dai guai dovesse incontrare un problema? Direi che la risposta è ovvia!

Comunque, prenderò in considerazione questa citazione e fornirò una confutazione a questa follia!

Per prima cosa, leggiamo la citazione in questione:

‘Chang: Sì, ho letto quelle cose [i classici] una o due volte. Il mio insegnante [Yang Shao-Hou] non mi ha mai parlato di essi. Molto tempo dopo la sua morte ricevetti un libro con alcune parole scritte sul taijiquan che sapevo essere questi classici. No, non ho mai prestato molta attenzione ad essi. Se uno ha imparato correttamente, allora non c'è bisogno di questi classici ...’

Questa citazione è tratta dal libro di Erle *Advanced Dim-Mak - The Finer Points of Death-Point Striking*, pubblicato nel 1994.

In esso Erle ci dice che *“Le mie idee sui classici provengono da quelle di Chang Yiu-chun. Le sue idee su quasi tutto erano radicali così come quelle che riguardavano il taiji.”*

Ora, presa alla lettera, l'affermazione di Chang sembra essere perfettamente diretta e semplice come quella di Erle ... oppure no?

Bene, analizziamola e inseriamola in un contesto.

Innanzitutto, non è il mio scopo qui discutere le origini e la paternità dei Classici - che richiederebbe un'intera serie separata di articoli - né è mia intenzione discutere come o dove siano stati trovati! Ciò che è importante qui è metterli nel contesto della loro importanza storica!

Per questo dobbiamo andare all'inizio della storia del Taijiquan dello stile Yang. Cercherò di essere il più breve possibile e menzionare solo i punti critici.

1. È un fatto storico accettato che Yang Lu-ch'an si sia allenato nel villaggio Chen - Ch'en-chia-kou.
2. Secondo il professor Douglas Wile nel suo libro *Tai Chi Touchstones: Yang Family Secret Transmissions*: *“Se non possiamo essere certi della prima fase della genesi e trasmissione del t'ai-chi, gli studiosi concordano generalmente sul fatto che i tesori devono in qualche modo essere stati tramandati o*

sviluppati dalla famiglia Ch'en del Villaggio Ch'en (Ch'en-chia-kou), Honan, dove furono a sua volta raccolti da Yang Fu-k'uei (Lu-ch'an, 1799-1872).

3. Il professor Wiles ci informa ulteriormente che: *'Yang ... tornò a Ch'ang-hsing per l'istruzione avanzata. Ch'ang-hsing gli diede le trasmissioni di Chang Sang-feng, Chiang Fa e Wang Tsung-yüeh, e Lu-ch'an, realizzando le origini taoiste dell'arte, si recò sulle montagne Wu-tang alla ricerca di un maestro. Fu qui che studiò ... l'aspetto morbido delle arti marziali e inventò mani che spingono. Ritornato al mondo civile come un artista marziale esperto, fu introdotto da Wu Yü-hsiang a Pechino.'*
4. Erle Montaigne nel suo libro *Il Vecchio Stile di Taijiquan*, pubblicato nel 2000, ci dice: *'Uno degli studenti più bravi di Chang San-feng, Wang Tsung-yüeh era uno studioso e trascrisse ciò che aveva imparato. Questo trattato fu tenuto segreto e tramandato solo all'interno della sua famiglia come una curiosa vecchia scrittura, fino a quando venne casualmente ritrovato da un uomo chiamato Yang Lu-ch'an il quale aveva studiato arti marziali presso il villaggio Chen... quando trovò una copia del famoso trattato di Wang... codificò quindi ciò che oggi conosciamo come la forma Yang Lu-ch'an di Taijiquan.'*

In poche parole, e dovresti avere serie difficoltà di comprensione per giungere a qualsiasi altra conclusione, sia Erle che Wile sono totalmente d'accordo sul fatto che Yang Lu-ch'an debba aver attinto ad una serie "trasmissioni" o ad un "trattato" senza i quali NON poteva nascere il Taijiquan Yang!

Il documento pertinente qui è il *'Trattato della Boxe Taiji di Wang Tsung-yüeh di Shanxi'*, a volte indicato anche come *'Boxe della Grande Polarità: La Teoria'*!

Un'osservazione importante da fare qui è che né nel riferimento di Erle né in quello di Wile questi documenti si riferiscono ai Classici - in altre parole al tempo di Yang venivano semplicemente chiamati "trasmissioni" o come indica chiaramente il documento di Wang - un "Trattato" definito come *'un lavoro scritto che tratta formalmente e sistematicamente di un soggetto'*!

Quindi, si può sicuramente concludere che il termine *'Classici'* è una denotazione successiva e certamente non fu usata dallo stesso Yang!

Subito abbiamo un grosso problema con la dichiarazione di Chang sopra riportata.

Innanzitutto, i documenti in questione non solo risalgono alla vita stessa di Yang Lu-ch'an, ma TUTTI gli storici - tra cui Erle Montaigne - concordano sul fatto che senza di essi non esisterebbe lo stile Yang! Quindi, l'affermazione di Chang che essi non hanno importanza "se uno ha imparato correttamente", non ha alcuna rilevanza!

Yang Lu-ch'an certamente aveva bisogno di essi e non solo quelli, e da allora fecero parte degli insegnamenti della famiglia Yang!

Inoltre, Chang afferma che Shao-Hou *"non mi parlò mai di essi"* e che gli fu dato un libro molto tempo dopo la morte dei suoi maestri, ed è così che *"seppe di questi classici"*.

Siamo di nuovo con un dilemma tra le mani.

Se infatti Chang studiò con Shao-Hou [e lo fece], allora è assolutamente impossibile che non avesse avuto familiarità con il Trattato di Wang Tsung-yüeh, poiché questa è letteralmente la 'Bibbia' del Taiji Yang! L'insieme dei principi del Taiji si trova nelle sue parole ed inoltre, Yang Shao-Hou morì nel 1930 all'età di 68 anni, avendo guidato la sua famiglia per 13 anni dopo la morte di suo padre Yang Jian-hou nel 1917.

Ora queste date sono importanti! Perché? Perché nel 1921, durante la vita di Yang Shao-Hou, lo studente di suo padre Xu Yusheng pubblicò il primo libro commerciale noto sul Taijiquan contenente i trattati in questione, insieme ad altre canzoni della famiglia Yang. Ciò è confermato da Douglas Wile, che ci dice che:

'I primi manuali della forma pubblicati basati sulla trasmissione Yang non erano di paternità degli Yang. Hsü Yü-sheng, studente di Chien-hou e fondatore durante l'ultimo Ch'ing dell'Istituto di ricerca sull'educazione fisica di Pechino, pubblicò quello che deve essere considerato il primo manuale moderno sul t'ai-chi ch'üan nel 1921 ...'



Xu Yusheng 1879-1945

*Il dilemma qui per Chang Yiu-chun è che Xu [nella foto a sinistra - preso dal suo libro *Il Manuale Illustrato del T'ai-chi Ch'üan*] si allenò con Yang Shao-Hou oltre ad essere suo allievo [accompagnando abitualmente Shao-Hou durante i suoi viaggi di insegnamento] - in altre parole era un contemporaneo e compagno di classe di Chang! Non solo, ma Xu riconosce Shao-Hou come una delle fonti per le sue informazioni avanzate e in seguito avrebbe continuato a scrivere un libro sui metodi di insegnamento di Yang Shao-Hou con il suo permesso!*

Quindi, abbiamo un libro mentre Shao-Hou era in vita, che ebbe la sua approvazione e che divenne ben noto nel gruppo delle arti marziali di Shanghai di cui Chang non sa nulla?

I problemi con la dichiarazione di Chang, come appare nel 1994, non finiscono qui, né la situazione del maestro autoproclamato che sta cercando di usarlo per fuorviare gli altri dalla propria mancanza di conoscenza!

Ora fornirò le prove di un'intera litania di citazioni di Chang Yiu-chun ed Erle Montague al contrario della citazione di cui sopra.

Nel suo articolo, *Conversazioni con Chang Yiu-chun*, Erle Montague scrive:

'In questa serie di articoli, approfondisco la vecchia pila di note scritte a mano che appuntai durante il mio addestramento con Chang. Principalmente per preservare tali tesori ma anche per procurarmi informazioni preziose sul Tai Chi.

Questa prima conversazione ebbe luogo nei cantieri navali di Sydney in una piccola alcova che si affacciava sul deposito della Marina australiana una mattina presto, nel 1978.

Erle: In cosa consisteva la tua formazione iniziale?

Chang: Essendo già uno studente della cerchia ristretta, fui iniziato alle case.

Erle: Le case? Cosa sono?

Chang: Egli insegnava agli studenti della cerchia ristretta le case interne. Esse erano la trasmissione diretta proveniente da suo nonno il quale insegnava i livelli più alti dello stile. I movimenti ... aderiscono strettamente agli scritti dei Classici antichi.'

Ehm ... Hai individuato il problema oppure devo precisarlo?

Lo svelerò!

Nel 1978, Chang si qualifica come uno "*studente della cerchia ristretta*" di Shao-Hou "*trasmissione diretta proveniente da suo nonno [Yang Lu-ch'an] il quale insegnava i livelli più alti dello stile. I movimenti ... aderiscono strettamente agli scritti dei Classici antichi.*"

Quindi, non solo Chang conosceva i Classici, ma quel Yang Shao-Hou gli aveva insegnato a aderire strettamente ai testi!

Ma non finisce qui! Inoltre, Erle chiede:

'Erle: c'è qualche lezione dei Classici appresa che preferisci?'

Chang: Penso il detto di un peso molto piccolo che sconfigge uno molto grande (4 once sconfiggono 4000 libbre) e devi averlo con l'altro; una piuma non può atterrare su di te senza che il tuo corpo lo senta.'

Quindi, non solo Chang conosceva i Classici e gli fu insegnata l'arte in base ad essi – ma aveva anche un paio di preferiti!

C'è di più ... in un altro articolo su Chang, basato su un'intervista tra lui e 'Mr. Hu dalla rivista China Wushu. Questo articolo è il seguito del numero di Fighting T'ai Chi del giugno 1990.' Ci viene detto:

H: In che modo lo stile Yang assomiglia allo stile Chan (Chen)?

C: Molte persone sanno che lo stile Yang nasce dallo stile Chan (Chen). Questo è vero in un certo senso perché Yang Lu-sum iniziò la sua formazione a Chen Chia-goh (il villaggio Chen), ma bisogna ricordare che Yang non era soddisfatto del suo apprendimento da parte dei Chen e così iniziò a cambiare lo stile in un qualcosa noto come stile Yang.

H: Perché Yang cambiò lo stile Chan?

C: Crediamo che Yang abbia trovato un vecchio scritto sul T'ai Chi Ch'uan originale e dopo averlo letto pensava che non fosse come quello che aveva imparato. Questo scritto originale riprendeva gli inizi del T'ai Chi Ch'uan e parlava di argomenti proibiti.'

L'articolo di cui sopra fu originariamente pubblicato nel 1983 ed è tratto da un'intervista apparsa sul China Wushu Magazine a metà degli anni '70, prima di essere ripubblicata nel 1990!

Quindi, ora abbiamo la prova assoluta che non solo Chang conosceva i Classici e che gli erano stati insegnati, ma che conosceva anche la storia della connessione diretta di Yang Lu-ch'an con essi e la creazione del suo stile!

Ora rivolgiamo la nostra attenzione a Erle ...

Questo è ciò che Erle, nelle sue stesse parole ha da dire sui Classici e Chang:

Come usare il Taiji e il Bagwa per il combattimento ©1983 Erle Montaigne

Capitolo 4 La pagina sui Classici

'Tutto quello che bisogna fare è leggere i Classici per trovare le risposte. Se non trovi le risposte, significa non sei pronto a ricevere le risposte.

I Classici ci danno spiegazioni su come utilizzare ogni aspetto del T'ai chi dalla forma fino alle Mani che spingono e al combattimento da strada. Se siamo in grado di capirli e usarli come supporto per il nostro apprendimento, essi sono il più grande strumento di apprendimento disponibile per qualsiasi studente di T'ai chi.'

Inoltre, nell'articolo Chang Yiu-chun 'a spizzichi e bocconi', Erle ci racconta:

'Tutto ciò che Chang mi disse allora, sono ora in grado di collegarmi sia con i 'classici' che con la scienza moderna ... Chang faceva esattamente quello che dicevano di fare i classici, ma ad un vero livello interno che è l'unico livello che i classici dicono di fare. Se, ad esempio, i classici dicono che devi 'alzare la schiena' e in effetti alzi le spalle fisicamente, allora non conosci questo classico. Se dice che dobbiamo 'rendere rotonde le spalle', e giriamo le spalle molto, fisicamente, allora non sappiamo cosa significhi. Se ci dice di 'rendere concavo il petto' e noi lo facciamo grandemente concavo fisicamente, allora non sappiamo neanche cosa significhi. Una delle espressioni di Chang era che dovremmo essere come una scimmia, "No, come la grande scimmia", direbbe, intendendo un gorilla. A quel tempo, non avevo idea di cosa volesse dire se non andare in giro come una scimmia! "No, dentro." lui voleva dire. La scienza moderna ora ci dice che questo è ciò che si intende per il dorso a 'C' e l' 'attivazione' del cervello rettile.'

Ed infine sul **Trattato di Wang Tsung-yüeh**, Erle afferma:

'Presta molta attenzione a ciò che Wang ha da dire in quanto è la sua eredità per tutti noi. Ma non prenderlo alla leggera o pensare di capirlo, perché durante il tuo allenamento ritornerai sempre a queste parole e troverai significati sempre più nascosti al loro interno.'

Quindi, possiamo vedere chiaramente che l'unica affermazione offerta come 'prova' che i Classici non sono importanti è davvero problematica e in totale contraddizione con ogni altra affermazione fornita.

In effetti, dovremmo mettere in discussione l'integrità di entrambi, Chang Yiu-chun ed Erle Montaigne. Quale affermazione è corretta? Perché queste contraddizioni dal momento che certamente le prove che indicano l'importanza dei Classici superano di gran lunga quella che è stata presentata?

Potrei semplicemente finire l'articolo qui e lasciare che i maestri fasulli spieghino le contraddizioni alle loro 'pecore'. Non c'è dubbio che verrebbero fuori con una teoria inverosimile (lo fanno sempre nonostante i fatti che li fissano in faccia) e le loro pecore belerebbero in segno di approvazione, tuttavia, questo non riguarda solo l'eredità del mio insegnante, ma anche l'arte!

È d'obbligo che un buon insegnante fornisca una risposta - una risposta onesta basata sui fatti.

Quindi, offrirò un colpo di grazia a questi falsi maestri - tuttavia, prima di procedere, ricorderò al lettore la citazione di Yang Cheng-fu fatta all'inizio:

'Nelle arti del pugilato, ciò che viene insegnato o non insegnato dipende interamente dallo studente piuttosto che dall'insegnante ...'

In tutti gli anni in cui mi allenai con Erle Montaigne, l'unica cosa su cui egli costantemente sottolineava erano i Classici. Il suo mantra era semplice ... *"Il tuo Taiji - indipendentemente dallo stile - aderisce ai Classici? Se no, allora non è Taiji!"*

Quindi, quale delle affermazioni precedenti sia di Chang che di Erle è quella corretta?

La risposta è semplicemente - entrambi!

Amplierò il discorso.

I Classici erano qualcosa di cui Erle e io avevamo parlato molto e gli avevo chiesto in modo particolare riguardo a quella dichiarazione specifica di molti anni prima, prima che l'attuale nesciente potesse persino costruire una frase coerente sul Taiji!

La risposta che Erle mi diede fu piuttosto semplice e poi quando la rilessi con la sua risposta in mente ebbe perfettamente senso. Egli disse [tratto dalle mie note personali con Erle]:

'Nas, Chang e io stiamo parlando di interpretazioni e commenti moderni - quelli che arrivarono molto più tardi, e che rappresentano i pensieri dei successivi 'maestri' che non sapevano quasi nulla del vecchio Taiji originale! Oggi tutti si riferiscono a loro come ai Classici, quasi con riverenza come le opere di Confucio, tuttavia, è stato aggiunto molto ad essi. L'originale consisteva solo nel trattato di Wang e in una manciata di canzoni attraverso le quali gli Yang passavano la loro conoscenza.'



Dimostrando 'push hands a uno e a due punti' con Erle a Rostock, Germania, 2006

Quindi, lasciamolo mettere alla prova. Si noti che nella citazione originale di Chang, egli parla dei libri che gli sarebbero stati dati **'molto dopo'** la morte di Shao-Hou. Yang Shao-Hou morì nel 1930, quindi quanto tempo è **'molto dopo'** - dieci, quindici, venti anni? Fate la vostra scelta ... ma una cosa è certa è che allora sarebbero state postate le modifiche di Yang Cheng-fu e la successiva proliferazione delle varie forme semplificate!

Inoltre, se rileggiamo la dichiarazione di Chang sulle case, scopriamo che si riferisce chiaramente agli **"scritti dei Classici antichi"**.

In altre parole, sta già operando una distinzione nel 1978 tra “*scritti dei Classici antichi*” e quelli che arrivarono “*molto tempo dopo*” la morte del suo maestro Yang Shao-Hou - anzi, non li ha mai conosciuti né ha prestato attenzione ad essi! Questa vecchia e successiva connessione è confermata anche nella sua intervista al signor Hu in cui egli si riferisce nuovamente ai Classici come **‘un vecchio scritto sul T'ai Chi Ch'uan originale’!** [Considerate che l'inglese di Chang era molto povero, quindi gli appunti di Erle delle conversazioni con Chang furono parzialmente elaborati da lui, tuttavia, l'intervista che appare sul China Wushu Magazine sarebbe stata condotta in mandarino e successivamente tradotta in inglese che sembrerebbe confermare gli appunti di Erle.]

Anche Erle lo conferma nel suo commento sul trattato di Wang:

‘Quanto segue è tutto ciò che abbiamo dai classici originali di Taijiquan o H'ao Ch'uan. Molti hanno provato a tradurli fallendo! Per scrivere su questo particolare classico, bisogna essere esperti nelle aree avanzate dell'arte. Non puoi mettere questo classico sulla forma base! Sono stati pensati come una guida per coloro che stanno appena iniziando a comprendere i principi più avanzati della boxe del Taijiquan. Se osservi profondamente ciò che viene detto (come per le note scritte in piccolo), scoprirai molte grandi idee non solo sul pugilato, ma anche sulla vita in generale. Così come la maggior parte dei principianti guarda gli alberi e non vede la foresta, sempre alla ricerca di qualcosa di meglio da un'altra parte! O pensa di sapere tutto perché pratica da quindici anni, quando in quel lasso di tempo non sa proprio nulla!’

Douglas Wile conferma anche questo: **‘I classici chiave in queste edizioni (con i loro titoli di trasmissione degli Yang) il “Classico del T'ai-chi Ch'üan”, “Trattato sul T'ai-chi Ch'üan,” di Wang Tsung-yüeh, “La canzone delle tredici posizioni”, “La delucidazione mentale della pratica del T'ai-chi Ch'üan” e “La canzone dello sparring”.**

Ed Erle chiaramente lamenta il problema con le traduzioni nel suo libro sullo Vecchio stile Yang:

‘Ci sono state lasciate molte informazioni sia scritte che orali relative alla pratica del Taijiquan. Queste informazioni erano spesso scritte o trasmesse oralmente in prosa; sono state dapprima tradotte in inglese e poi in altre lingue, inoltre sono state tradotte in qualcosa che noi occidentali potessimo capire. I problemi iniziarono quando gli studiosi cinesi, che conoscevano un po’ il Taijiquan ma che non avevano raggiunto gli alti livelli, iniziarono a tradurre direttamente i testi Classici. Alcune tra queste traduzioni si rivelarono incomprensibili e completamente sbagliate, mentre altre suonavano semplicemente ridicole! Dobbiamo ricordare che questi Classici furono scritti da maestri che avevano raggiunto un alto livello nella disciplina e scrissero ciò che sentivano e avevano compreso da quella prospettiva. Così, quando qualcuno scopre il Taijiquan per la prima volta, e legge i testi Classici, comprende il significato di ogni parola letteralmente ma non capisce niente, benché sia scritto nella propria lingua, dato che il suo livello di comprensione non è in sintonia con lo scrittore. Ho chiesto ad alcuni amici, uno di questi era il capo degli studi di lingua inglese presso la London University di Hong Kong, di tradurre alcuni testi classici, ma anche quest'ultimo ebbe diverse difficoltà perché non conosceva la terminologia delle Arti marziali Internazionali.’

Devo concordare con Erle quanto dice sopra. Alcuni miei studenti della Cina continentale, attualmente studiano per il dottorato di ricerca qui nel Regno Unito, hanno difficoltà a tradurre alcuni dei lavori che ho dato loro!

Ancora più importante, Xu Yusheng nel suo libro del 1921 conferma il problema con la traduzione già allora:

‘Ci sono diverse versioni del testo Classico della Boxe Taiji che ci sono state tramandate, ma a causa di tutte le ri-trascrizioni del testo, con le parole che vengono trasposte in altre parole leggermente diverse, è difficile distinguere quale versione sia corretta. Nel 1912, ho chiesto allo studioso Guan Baoqian di analizzare le versioni e determinare il testo corretto. Recentemente la mia organizzazione ha istituito una scuola di educazione fisica, dove impartisce lezioni nel suo tempo libero. [Ho chiesto il suo aiuto] perché cerco di presentare il Classico nella sua forma originale, e ho anche aggiunto commenti ad esso. Per quanto riguarda le posture della sequenza a solo, ho incluso disegni e spiegazioni con cui istruirti. Per affrontare ciò che è facile prima di intraprendere ciò che è difficile, prendilo un passo alla volta.’

Inoltre, il testo di Xu sopra rivela che già nel 1912, quasi un decennio prima che il suo libro venisse pubblicato, stava cercando di “*determinare il testo corretto*” perché cercava di “*presentare il Classico nella sua forma originale*”.

L'importanza dei Classici del Taiji non può essere sottovalutata. Come già detto, è la check-list del Taijiquan e non c'è insegnante nella storia che abbia mai affermato che non avessero alcuna rilevanza e che non devono essere studiati, tranne l'attuale sciocco!



Lascero' l'ultima parola in merito ad Erle stesso:

'E' tutto lì nei 'Classici' di Taijiquan e Bagwazhang. Tuttavia, la maggior parte degli insegnanti prende troppo alla lettera i proverbi dei classici e cercano di eseguire ciò che dicono quei classici prima di essere saliti ad un livello abbastanza elevato. Non potete comprendere ciò che i grandi vecchi maestri dicevano quando non siete al loro livello per iniziare a seguirli. I vecchi maestri non hanno scritto i classici quando stavano appena cominciando! Li hanno scritti una volta che avevano compreso appieno il significato di 'interno' e di 'piccola struttura'. Li hanno scritti quando erano a livelli molto avanzati. A che serve scrivere una guida per i principianti? Il principiante può imparare i movimenti di base da chiunque li conosca abbastanza bene. Ma una volta appresi, è molto importante avere un insegnante che sia in grado di impartire la conoscenza interna e anche di portare lo studente alle forme più avanzate. E solo allora gli studenti capiranno il vero significato di ciò che i classici stanno cercando di insegnarci.'

Violenza Riflessa – La Via del Gong-fu Interno, Il Sistema Erle Montaigne (2000)

Conclusioni

Spero di aver chiarito ai lettori la differenza tra progressione e cambiamento e mostrato che gli 'ismi' di Erle non sono altro che gli insegnamenti tradizionali di Yang dall'antichità. Molto più importante, spero di aver posato per riposare l'assurdità di non aver bisogno di conoscere i Classici!

Ha solo apportato una modifica alla principale forma Yang sulla base della conoscenza a cui ha avuto accesso in Cina - non per un capriccio o per il fatto che ha faticato a fare un movimento e lo stesso vale per i Pauchui! Il resto è tutto progressione, o metodologia di insegnamento - niente di più niente di meno!

Dalla morte di Erle, il suo lavoro e la sua conoscenza sono stati sminuiti nientedimeno che dalla sua stessa discendenza!

Erle è accusato di non aver spiegato correttamente le cose, di non aver studiato a fondo la forma e anche di aver inventato le cose - come le Case! Quando queste sono le parole della tua presunta eredità, non oso immaginare le parole dei suoi nemici!

Ricorda che costui era un uomo che ha viaggiato tutto il mondo e allenato con, ricevuto l'insegnamento da, scambiato idee e guadagnato il rispetto da persone del calibro di *Chang Yiu-chun, Fu Zhongwen, Yang Shou-chung, Liang Shih-kan, Chu King-hung, Wang Xing-Wu, Ho-ho Choy, Kung Guo-Wu, Shao Shan Kan, Wan Wu-Tien, Antonio Illustrissimo, Iri Rangi, Wong Shun Leung, Danny Inosanto, Keiji Tomiyama e Terry O'Neil* per citarne solo una manciata!

State certi, tuttavia, che queste parole provengono da una grave mancanza di conoscenza, formazione e comprensione. È molto meglio accusare i morti e gli altri di inventare cose che riconoscere un fatto semplice - che non sai!

Erle non dichiarò mai che qualcuno della sua progenie fosse un 'maestro' o addirittura vicino ad esserlo, né nominò nessuno di questi come unica e definitiva autorità sul suo sistema e sul suo lavoro! Tali affermazioni sono il risultato di una mente narcisistica delirante basata su conversazioni nei sogni - non realtà [sì, avete letto bene]! Gran parte delle attuali affermazioni relative alla durata dell'allenamento allo sviluppo sono falsità e menzogne e non ci vuole molto a grattare la superficie per trovare la verità dietro l'ego.

In una recente intervista ho discusso il mito dei lignaggi. Un lignaggio non si traduce necessariamente in conoscenza o comprensione. Una persona che condivide lo stesso nome di Einstein [attraverso sangue o altro], o che riceve gli insegnamenti da lui, non eredita automaticamente la sua intelligenza o conoscenza!

Lo stesso Yang Cheng-fu fornisce una risposta sul motivo per cui alcuni studenti risultano migliori di altri.

'Perché ciascuno ha una natura diversa, un grado di intelligenza diverso, una capacità diversa di comprendere i principi. Anche perché la teoria del Taiji è piuttosto profonda e richiede più di una lezione per coglierla. Poiché il progresso è un processo graduale ...

E lì abbiamo di nuovo quella parola: progresso!

Un po' prima che morisse, Erle mi scrisse lamentandosi del fatto che stesse lanciando le classiche 'perle ai porci' - tale era la sua delusione per i suoi studenti. Semplicemente non riuscivano a capire cosa stesse insegnando - principalmente a causa della pigrizia, della mancanza di impegno o dell'apprendimento progressivo!

Parlammo a lungo di questo. Ma non si limitò a parlare di questo solo con me, contattò anche altri studenti e amici personali e ne parlò con loro.

All'epoca pensavo che fosse un po' duro, anche se potevo vedere esattamente da dove veniva. Oggi sono d'accordo con lui con tutto il cuore!

Non solo agli studenti viene detto di non considerare i metodi di allenamento in quanto obsoleti [perché Erle non li stava facendo al momento della morte o che erano degli anni '80 - come per dire che l'arte che pratichiamo è attuale e nuova], ma quelli che sostengono che non puoi progredire senza di essi vengono etichettati come una sorta di 'cultisti' o 'lealisti' di Erle che hanno difficoltà a lasciarlo andare e per metterlo su un piedistallo!

Lontano da ciò, Erle era un tipo normale, con tutti i pregi e difetti! Quelli di noi che lo conoscevano veramente e con i quali poteva essere Erle, e parlare di qualsiasi cosa, lo accettavano per quello che era: difetti [e ce n'erano molti proprio come tutti noi] inclusi! Non c'è culto dell'eroe qui.

Ancora una volta, piuttosto di ammettere che manca l'addestramento o non di capire il metodo viene più facile scartarli come non importanti o irrilevanti - proprio come i Classici!

C'è un vecchio detto cinese che *'Ognuno ha l'insegnante che merita!'*

Ricordo l'orgoglio negli occhi di Erle quando iniziai a studiare le sue 35 settimane di allenamento. Ricordo le domande sollevate da questa formazione e le sue risposte [le ho annotate nei miei appunti]. La sua messa a punto di alcuni dei metodi di allenamento, allargandosi ulteriormente su altri che includevano la lotta avvinghiati (grappling) e gli atterramenti! Mi ci sono voluti più di due anni per metterli in ordine e produrre le Case da sole - le cose che presumibilmente aveva inventato!

Durante la sua vita, Erle assicurò la sopravvivenza del suo sistema e della sua metodologia. Sapeva a quale dei suoi veri studenti poteva custodire i suoi tesori e a essi diede TUTTO apertamente. Quegli studenti attraversarono i continenti. Purtroppo, alcuni sono già passati ma la conoscenza rimane ancora per lo studente diligente che è disposto a lavorare sodo.

Questa non è la prima volta e non sarà l'ultima quando alla morte di un insegnante prolifico il suo 'lignaggio' abbia esagerato le proprie pretese di addestramento. Quando Cheng-fu divenne il capo della famiglia Yang, fu proclamato che Cheng-fu si fosse allenato con suo nonno Yang Lu-ch'an solo per arrivare alla fine a ritenerlo impossibile poiché Lu-ch'an morì 11 anni prima della nascita di Cheng-fu! Eppure, nel 2019 questo è ancora pubblicato in letteratura nonostante sia una bugia!

Secondo Harvey Kurland, che traccia il suo lignaggio a Yang Shao-hou attraverso il suo discepolo **Hsiung Yang-ho:**

"Gli studenti senior di Yang Shao-Hou che non divennero discepoli di Cheng-fu furono messi fuori dal lignaggio della famiglia Yang dopo la morte di Shao-Hou. Hsiung era uno di quelli che non si era affiliato con Yang Cheng-fu ... alcuni storici e scrittori sostengono che Yang Cheng-fu non avesse l'abilità marziale di alcuni degli studenti di suo padre e del fratello maggiore ... La storia "ufficiale" è stata rivista liberamente a seconda di chi raccontava le storie."



Mentre mostro la tecnica 4 di soffocamento del combattimento Taiji, mediante 'Chee' (spremere).

Erle, riconobbe Hsiung Yang-ho come “compagno di classe” del suo insegnante Chang Yiu-chun!

Purtroppo, le parole di Kurland suonano ancora vere! Questi, tuttavia, sollevano una semplice domanda ... perché le parole degli studenti di Erle - quelli che sono stati riconosciuti nella sua vita, dallo stesso Erle, come i suoi più prolifici sono ora considerate come false o poco importanti?

La risposta dovrebbe essere ovvia a chiunque con persino una briciola di buon senso!

Conoscenza, abilità e competenza non sono ereditari ... sono dei tesori che un insegnante trasmette a tutti coloro che sono degni in base al livello di abilità dello studente interessato e alla sua comprensione!

Questo è sempre stato il modo - non puoi nasconderti da questa verità.

Non si tratta di una sola persona - riguarda l'arte stessa e la conoscenza - e la trasmissione fedele!

È tempo di lasciare riposare la ‘Vecchia Torre’ (trad. dal cinese all’inglese del cognome di Erle ‘pronunciato’ Moon Ta-gu dai suoi Maestri cinesi n.d.t.). La sua eredità e la sua conoscenza raggiunta merita di meglio. Se le mie parole sembrano dure ... sono pensate per esserlo e non mi scuso per esse neppure un po’!

‘Io per la mia strada, tu per la tua!’

Lascero che il mio insegnante Erle Montaigne e Yang Cheng-fu abbiano l'ultima parola riguardo all'allenamento progressivo e alle trasmissioni autentiche sottostanti, così come un avvertimento agli sciocchi che pensano di conoscere o di essere i soli a possedere l'autorità ...

‘Se qualcuno di voi si allena nelle arti del pugilato, sia esso di Wudang o Shaolin, dopo esservi riuscito, non dimentichi le altre persone e si assicuri di non diventare orgoglioso in maniera presuntuosa. Si dice spesso che “c’è sempre qualcuno migliore” e “dopo ogni persona esperta che incontri, ce n’è sempre un’altra”. Questa verità è semplicemente la via delle cose.’

Yang Cheng-fu: Taijiquan Shiyong Fa – Metodi di Applicazione della Boxe Taiji

‘Sono convinto che, come insegnante, non dovrei solo insegnare ciò che so, ma anche come lo so. Ho visto troppi istruttori che cercano di insegnare ciò che sanno ai loro livelli avanzati ai principianti e hanno fallito nel loro dovere di insegnare. Ovviamente, una persona che è salita ad un livello superiore nella vita è arrivata a quel punto apprendendo certe cose, e sono proprio queste le cose che devo insegnare ai miei studenti. Devo insegnare loro come sono arrivato a questo punto nel mio allenamento in modo che anch’essi possano beneficiare dei meravigliosi metodi di allenamento che ho intrapreso nella mia vita.’

Molti di questi metodi di allenamento risalgono a trent’anni e molti di quelli li ho dimenticati o non li ho più allenati. Tuttavia, essendo un puntiglioso per la documentazione di tutto ciò che ho imparato, è tutto lì nella parola scritta e successivamente nei film e nei video, quando questi strumenti di documentazione divennero disponibili a me. Quindi sono in grado di attingere a molte fonti diverse per documentare formalmente tutti quei metodi di allenamento che ho trovato utili nel corso degli anni ... ’

Erle Montaigne

‘È certo che i metodi della boxe dei tempi antichi non siano stati trasmessi fedelmente. Le persone possono allontanarsi dai loro insegnanti, ma se col passare del tempo essi saranno ancora in grado di ricordare ciò che i loro insegnanti tramandarono loro, è certo che la vera trasmissione sopravviverà.’

Yang Cheng-fu



Campo estivo 2009 a Leicester.